

# UNITRE TIRANO

## RENDICONTO GESTIONALE

20° ESERCIZIO 2013/2014 – (01.07.2013 – 30.06.2014)

\*\*\*\*\*

Cari Soci,

oggi 02 dicembre 2014 , riuniti nella sala-conferenze, gentilmente concessa dal Credito Valtellinese, il Collegio dei Revisori porta alla vostra conoscenza, per un attento giudizio finale, i movimenti finanziari, le proposte deliberative e i relativi documenti costituenti l'attività di gestione della nostra Unitre riguardante l'esercizio 2013/2014, 20° dalla fondazione della stessa.

Compito dei Revisori è quello di valutare la legittimità sostanziale sull'osservanza delle norme procedurali volute dalla legge civilistica e dallo stesso Statuto, al fine di apportare "il sigillo finale di legittimità" sull'operato del Tesoriere, senza – tuttavia – entrare necessariamente nel merito della gestione.

Il Tesoriere, peraltro, ha ritenuto utile di evidenziare gli aspetti che colgono l'immediata percezione nell'indagine dell'entità dei proventi e dei costi mediante l'indicazione della percentuale di incidenza di ogni singolo movimento nell'Avere, come di seguito verrà esplicitata.

A questo proposito vale la pena di tenere presente che l'Unitre tiranese, dotata di energia creativa, è un'associazione indipendente che promuove trasparenza e correttezza gestionale unito alla responsabilità verso il contesto sociale, economico, culturale e territoriale.

Ma prima dell'esame delle singole voci del rendiconto, è opportuno, anzi necessario e doveroso, tenere conto di taluni significativi avvenimenti nonché di richiamare il ricordo di chi, nel corso dell'esercizio, non è più tra noi. Pertanto, il Collegio rievoca, con sentimenti di profonda tristezza, la dipartita della socia Anna Bormolini ved. De Campo, avvenuta a Tirano il 20.08.2013.

La scomparsa di Anna richiama nella mente di ognuno dei soci la dura realtà della vita e ci porta col pensiero verso colei che non c'è, rimpiangendone l'assenza.

Anna, donna leale, onesta e forte, sospinta dall'innata passione civile e democratica del fare, in vita ha dimostrato grande capacità di orientamento nella gestione delle difficoltà verificatesi nel suo metodico lavoro quotidiano. Anna, altresì, con il potere sottile e

pervasivo della parola basata sull'etica della responsabilità e della conoscenza del vivere quotidiano è stata una valente e attenta socia dell'Unitre e, nel contempo, valida Presidente della numerosa Associazione Amici degli Anziani.

In breve, l'orgoglio e la sua grande forza d'animo, tratti distintivi del suo stile di vita, hanno disegnato un suo scudo contro gli eventi avversi.

Ai figli, ed in particolare a Corrado, per l'assistenza e l'assidua vicinanza alla sua cara mamma, il Collegio rinnova sentite espressioni di cordoglio.

Ciò premesso, ancor prima dell'esame delle voci del rendiconto e della relativa documentazione, occorre richiamare brevemente l'attenzione su taluni argomenti riguardanti l'Associazione e precisamente sui seguenti punti:

- Iscrizione dell'Unitre in uno o più Registri dell'associazionismo;
- Concetto di marginalità dell'attività economica nelle associazioni non-profit e dei relativi compensi ai soci per le loro prestazioni;
- Stipula di una convenzione assicurativa per il direttivo e per il personale iscritto all'Associazione;

Va subito precisato che è al via l'iter parlamentare della legge delega sul terzo settore, già approvato in Parlamento che, secondo la stampa, tra i diversi aspetti di innovazione, quello sulla fiscalità risulta il più delicato e reso quasi impraticabile per i molti vincoli posti dal legislatore proprio per evitare una giungla di agevolazioni per Onlus e A.P.S..

In merito al primo punto si evidenzia che l'attuale incongruenza della iscrizione delle associazioni di volontariato nei Registri tenuti dalle Direzioni Regionali dell'Entrate, dalle Regioni e, infine, dalla Province verrà superato con l'istituzione del REGISTRO UNICO delle attività associative. Peraltro, questo argomento è stato già trattato nelle precedenti relazioni al rendiconto dei passati esercizi.

La crescita impetuosa del non-profit ha finito per condizionare anche la visibilità del buono e dell'eccellente. Pertanto, il controllo dell'attività delle associazioni di volontariato deve avvenire attraverso il monitoraggio e lo sviluppo di nuove metodologie, già avviate nel corso del 2011.

Per garantire, poi, questa "rilevante dimensione sociale" è necessario che le associazioni di volontariato operino con attività effettivamente non commerciali, specie dove vi è abbondanza di offerta associativa ma poca trasparenza e tanto disorientamento.

Quanto <sup>al</sup> secondo punto, ossia al concetto di marginalità dell'attività economica, pare che finalmente sarà data una chiara interpretazione alla "nozione di marginalità" attraverso la

tenuta delle scritture contabili con la redazione di un vero bilancio completo di stato patrimoniale e di conto economico.

In altre parole, proventi e spese dovranno essere correttamente imputati nelle voci del bilancio, in applicazione dei principi civilistici e connotati dal generale requisito della "inerenza", ai fini della determinazione del risultato finale dell'attività associativa. Conseguentemente, poi, che il concetto di marginalità avrà riflessi anche sugli eventuali compensi spettanti ai soci.

Infine, sulla opportunità di stipulare una convenzione assicurativa, il Collegio osserva che con nota 02.05.2013 protocollo 1154/IRM/1B, la Presidente dell'Associazione Nazionale dell'Unitre di Torino, consigliava la stipula della "convenzione di assistenza legale per avere una copertura che sollevi dall'onere economico Presidente, Consiglieri e Soci da inconvenienti di natura penale(?), civile e amministrativa", convenzione già stipulata da DAS s.p.a.-Genova con la sede Nazionale Unitre di Torino.

Con la predetta nota venivano segnalate due forme di convenzione riguardanti: la responsabilità civile e personale dei singoli associati verso terzi e fra loro nonché l'Assicurazione infortuni degli associati durante le attività sociali in sede e fuori sede.

La nota concludeva con l'augurio "che ciò possa essere d'aiuto e sostegno per l'attività degli innumerevoli volontari che operano per il benessere della nostra associazione e della nostra società".

Sull'assicurazione innanzi prospettata i Revisori osservano che spetta al direttivo decidere nel merito.

Com'è evidente il fenomeno del "non-profit" rappresenta un patrimonio di passione e competenze che con la citata legge-delega viene analizzato nelle dimensioni giuridiche, economiche e fiscali: una vera rivoluzione che evolve verso una vera e propria "**impresa sociale**" capace di realizzare un'autentica economia sociale di mercato.

Tanto premesso, passando all'esame del rendiconto i Revisori evidenziano che in data 07.11.2014 si sono riuniti presso la sede della Segreteria Unitre, in Via Lungo Adda Ortigara 10, ove hanno provveduto alla revisione contabile delle voci Dare e Avere riportate nel rendiconto nonché al controllo dei relativi documenti giustificativi.

## **RISCONTRO DELLE ENTRATE**

I Revisori hanno vagliato le poche voci di entrate riscontrando la perfetta rispondenza dei dati allocati nel libro-cassa e confermate negli estratti di conto corrente inviati dalle due

Banche. Nel Dare del rendiconto spicca la voce del versamento delle quote associative per € 6.850,00, costituita da n.137 quote di iscrizione per € 50,00.

Detto importo, peraltro, segna l'incremento di n. 11 nuove iscrizioni associative rispetto al periodo precedente e, contemporaneamente, rispecchia il buon andamento dell'operatività dell'Associazione.

Altro componente dei proventi è rappresentato dalla voce "contributi dei soci e avanzi di gite di studio" per l'ammontare di € 640,00.

Inoltre, per una completa e significativa informazione, occorre tenere presente anche della corrispondente voce segnata nell'Avere del rendiconto ossia delle uscite per "ripianamento disavanzo gite" di € 461,00 che riportano la voce in esame nell'ambito attivo di solo € 179,00.

Seguono l'esigua voce degli interessi attivi bancari di € 17,27 e il fondo cassa iniziale, ripreso dal conto economico 2012-2013, di € 714,04.

Pertanto il totale delle entrate di esercizio è pari a € 8.221,31. Sommando, poi, le partite di giro di € 6.912,00 il totale generale è di € 15.133,31.

Le partite di giro rappresentano il costo delle gite sociali, registrate " per memoria" nell'attivo e nel passivo del rendiconto in quanto si tratta di somme raccolte e spese dai soci durante la trasferta.

Quanto alla qualificazione giuridica delle predette voci d'entrata va precisato che tale importo non è tassabile perché si tratta di libere offerte, prestazioni e donazioni a favore di un'associazione senza fine di lucro che opera per il particolare interesse dei soci sostenitori e per terzi.

## **RISCONTRO DELLE USCITE**

I costi e le spese dell'esercizio in verifica ammontano a € 5.652,16 che sommando l'avanzo del corrente esercizio di € 2.569,15 il totale delle uscite è pari a € 8.221,31.

Tra le spese di maggiore rilievo risultano gli acquisti di oggetti-ricordo per i docenti, per complessivi € 1.630,00, pari al 28,84% del totale delle uscite nonché le erogazioni liberali a favore di associazioni per € 932,60, pari al 16,50%. Il Collegio osserva che le predette due spese rispecchiano particolarmente l'interesse operativo necessario per la gestione dell'Associazione. Con le predette due spese l'incidenza è del 45,34% di tutte le spese di gestione attuate con riferimento all'attività gestionale dell'Associazione.

Seguono le altre spese di minore rilievo, diligentemente riportate nell'Avere del rendiconto, così distinte:

Rimborso spese ai docenti € 232,00 pari al 4,10%; Spese di rappresentanza € 471,46 pari a 8,34%; Spese generali € 347,45 pari a 6,15%; Spese per stampa programmi € 417,80 pari a 7,39%; Acquisto macchina fotografica ed accessori € 486,00 pari a 8,28%; Acquisto materiale di consumo € 111,80 pari a 1,98%; Quota associativa all'Unitre di Torino e affitto sede segreteria Unitre Tirano € 296,77 pari a 5,25%; Ripianamento disavanzo gite € 461,00 pari a 8,16%; Competenze Banche e bolli sui C.C. € 283,28 pari a 5,01%.

Complessivamente le uscite, compreso l'avanzo di gestione di € 2.569,15, ammontano a € 8.221,31.

Come è già stato rilevato nel riscontro delle voci di entrate, è riportato, sempre per memoria, la partita di giro di € 6.912,00 che riporta il totale generale a € 15.133,31.

Al termine della presente verifica il Collegio sottolinea la spiccata trasparenza, veridicità e chiarezza di esposizione dei dati, dei fatti e delle circostanze trascritte nel rendiconto, ove ogni voce di proventi e costi permette, oltre tutto, l'immediata conoscenza delle risorse finanziarie dell'Associazione.

Infine i Revisori desiderano porgere un particolare ringraziamento al Presidente, alla Direttrice dei corsi, al Tecnico del computer e delle nuove tecnologie, che hanno spesso dato prova di una eccellente capacità di gestione e ai Soci per il loro ruolo di efficiente operosità nella vita dell'Associazione.

Nello specifico, il Presidente Dr. Franco Clementi, persona dalle nobili pulsazioni civiche, già Primario di Radiologia, appassionato di musica classica, quando, con i suoi scritti chiari e accattivanti e con l'oratoria pacata ed incisiva, intreccia cultura, socialità e retorica, arriva a suscitare " veri momenti di affinità elettive".

E' il caso di ricordare che di recente, con la pubblicazione del libro "Esuli Pensieri" ove raccoglie "di tutto un po' " del passato e del presente, si conquista un posto nella letteratura, pur senza tradire il suo primo ed antico amore per la medicina e le scienze radiologiche. Scorrere le pagine del predetto libro è piacevole, perché alla narrazione di eventi storici di rilievo si accompagnano anche piacevoli aneddoti e curiosità che sono espressione di avvenimenti di vita e, in particolare, di un modo per relazionarsi con il mondo e con la contemporaneità.

La Prof. Carla Soltoggio Moretta, nella prefazione al citato libro ha così espresso il suo giudizio: "Ho colto la verve dello studioso che si compiace di elaborare il suo pensiero

rifacendosi alla classicità e lo fa in modo gioioso, intercalato da qualche facezia, da battute spiritose, complice anche l'arguzia e l'eloquio romanesco".

Poi, fa parte della dirigenza, ossia di quell'organismo benevolmente denominato "fortino del potere", la Direttrice dei corsi, Prof. Carla Moretta, persona volitiva e di talento, dalle competenze manageriali evolute, che con il suo dialogo operoso e la forza del suo linguaggio semplice, convincente e penetrante, ha tenuto alto il livello di competitività, necessario per dare vita alla virtuosa combinazione formata da cultura e socialità.

Non va dimenticato il Prof. Martino Parisi, pensionato dall'aspetto giovanile e dai modi briillanti e cortesi che un giorno del lontano 2007 partecipò, per caso, ad una lezione dell'Unitre per poi continuare una regolare frequentazione, soprattutto su ripetuto invito della Direttrice dei corsi. Un bel colpo per l'Associazione, non c'è che dire! Il Prof. Parisi, altresì, è autore di numerose riprese in cui esplora con la sua spiccata e personale bravura, gli aspetti più affascinanti del passato associativo. Grazie, Martino, per il tuo importante contributo di visibilità e memoria della nostra Associazione.

L'ultimo ringraziamento è riservato a tutti i Soci che con il loro straordinario positivo contributo ai lavori dell'Unitre hanno reso possibile le passate performances dell'Associazione e il radicamento al territorio come punto di riferimento per una efficiente e fattiva gestione.

Non rimane che formulare l'auspicio di proseguire il cammino intrapreso dalla nostra Unitre vent'anni fa per l'affermazione di un'etica, sempre più diffusa, di **comportamenti virtuosi del sapere che è cultura unificante di solidarietà sociale.**

IL COLLEGIO DEI REVISORI

V.G.

.....  
.....  
.....